

5. Allegato ATEX

Informazioni e istruzioni riguardanti l'utilizzo in atmosfere potenzialmente esplosive.

5.1 Controllo e valutazione del livello di zona di pericolo ammesso dal giunto

GRUPPO II 2GD c

5.2 Controllo della stella

Il controllo dell'usura della stella deve essere effettuato dopo 2000 ore di lavoro per la prima volta, o dopo 3 mesi dall'inizio dell'utilizzo.

Se non si nota alcuna usura o un'usura irrilevante della stella dopo la prima ispezione, la successiva deve essere effettuata, nel caso si continui ad utilizzare gli stessi parametri, rispettivamente dopo 4000 ore di lavoro o 12 mesi dalla precedente.

Se si nota un'usura considerevole durante la prima ispezione, si raccomanda di sostituire la stella con un'altra stella ATEX.

Nel caso in cui fosse possibile inserire nel giunto montato un distanziale di spessore maggiore di Z (Tabella 5.2.1), la stella deve essere sostituita con un'altra stella ATEX.

L'intervallo di sostituzione della stella varia in funzione delle condizioni operative e dai parametri di utilizzo del giunto.

5.2.1

TAGLIA	Z (mm)
19/24	3
24/32	3
28/38	3
38/45	3
42/55	4
48/60	4
55/70	5
65/75	5

5.3 Controllo della marcatura dei giunti per utilizzo in atmosfere potenzialmente esplosive

I giunti per utilizzo in atmosfere pericolose sono marcati, nel caso in cui le dimensioni lo permettano, rispetto alle condizioni entro le quali è permesso il loro utilizzo, e come di seguito indicato:

SIT S.p.A. - 20143 Milano - Italia
TRASCO 28/38
TÜV 03 ATEX 2371X

CE0032  II 2 GD c
- 20°C <TA< + 80°C A4

5.4 Messa in funzione

Prima di mettere in funzione il giunto, controllare:

- La coppia di serraggio delle viti dei mozzi.
 - L'allineamento.
 - La corretta distanza tra i mozzi.
- Lavorando in zone pericolose il serraggio delle viti deve essere reso ulteriormente sicuro introducendo della Loctite (media durezza).

Garantire la messa a terra.

Protezioni per giunti in atmosfere pericolose.

Le protezioni per i giunti contro contatti non intenzionali deve essere solidamente fissata.

I giunti per utilizzo in atmosfere pericolose, devono essere provvisti di solide protezioni (se possibile costruite in acciaio inox) contro la caduta di oggetti.

Devono poter essere regolarmente aperte e la dimensione di apertura non deve superare i valori indicati: apertura laterale max. 8mm, apertura superiore max. 4mm. La distanza tra la protezione e le parti rotanti deve essere di minimo 5 mm, (sopra e sotto, destra e sinistra).

La protezione deve essere elettricamente conduttiva entro i valori ammessi dalla normativa.

Le protezioni prodotte in alluminio e NBR possono essere usate tra pompa ed elettromotore solo se la loro percentuale di magnesio è inferiore al 7.5%.

La protezione può essere rimossa solo dopo aver bloccato l'unità o macchina operativa.

Nel corso dell'utilizzo fare attenzione a:

- Strani rumori di funzionamento
- Insorgere di vibrazioni

5.5 Dichiarazione di conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

In accordo con la Direttiva 94/9/CE del 23 Marzo 1994 ed alla sua regolamentazione legale

Il produttore SIT S.p.A. via G. Watt n°15 - 20143 Milano, afferma che:

Il giunto TRASCO è un giunto elastico omocinetico che permette di compensare disallineamenti angolari, radiali e assiali.

INDICE

1. Caratteristiche tecniche

- 1.1 Descrizione
- 1.2 Mozzi
- 1.3 Anello dentato
- 2. Informazioni
- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 Uso corretto
- 2.3 Prestazioni
- 3. Immagazzinamento
- 4. Assemblaggio
- 4.1 Elenco componenti
- 4.2 Lavorazione dei mozzi
- 4.3 Posizione e misura del grano per pressione
- 4.4 Assemblaggio del giunto
- 4.5 Disallineamenti dei giunti
- 5. Allegato ATEX

Istruzioni ed informazioni riguardanti l'utilizzo del giunto in zone con atmosfere potenzialmente esplosive.

5.1 Controllo e valutazione del livello di zona di pericolo ammesso dal giunto

5.2 Controllo della stella

5.3 Controllo della marcatura del giunto per utilizzo in atmosfere potenzialmente esplosive

5.4 Messa in funzione

5.5 Dichiarazione di conformità

1.1 Descrizione

Il giunto TRASCO è il giunto elastico ed omocinetico che nella categoria assicura le massime prestazioni a parità d'ingombro. Risulta essere infatti molto compatto e permette una sicura trasmissione del moto fra motore e macchina condotta, assorbendo urti e vibrazioni torsionali. Il giunto TRASCO permette inoltre, tramite la deformazione elastica dell'anello dentato, di compensare disallineamenti angolari, radiali, piccole variazioni di lunghezza degli alberi. I profili dei denti del mozzo e dell'anello elastico sono studiati in modo da ottenere una distribuzione uniforme della pressione. Gli sforzi a cui è soggetto l'elemento elastico sono solo di compressione e non inducono forze assiali o radiali, conferendo al giunto TRASCO grande capacità di carico e durata. Il montaggio del giunto può essere sia orizzontale sia verticale e sopporta bene variazioni ed inversioni di carico.

1.2 Mozzi

Il giunto TRASCO è costituito da due mozzi metallici che presentano delle cavità a sezione circolare che ospitano i denti della corona elastica. Il materiale dei mozzi di serie è ghisa G25 o alluminio.

I giunti TRASCO vengono costruiti nella serie "base" in due versioni: "S" e precisa "P", la serie per bussola è solo in esecuzione precisa. I mozzi in esecuzione "P" hanno la sede dell'elemento elastico lavorata a macchina utensile, in esecuzione "S" tale sede è grezza di fusione. L'esecuzione "P" permette una maggiore durata dell'anello elastico nonché maggiori disallineamenti assiali e angolari. La serie dei mozzi base è disponibile nelle forme "A", "B" ed allungata "L" che differiscono per il foro massimo consentito e per lunghezza, lasciando inalterate tutte le caratteristiche tecniche del giunto. I giunti TRASCO per bussola conica, realizzati solo in esecuzione precisa, sono prodotti solo in ghisa G25 ed uscono le elevate caratteristiche tipiche del giunto a mozzo pieno alla praticità dell'uso, montaggio e smontaggio, derivati dall'accompagnamento con bussola conica. Sono prodotti in due versioni : B1, valido per tutti i tipi (con montaggio bussola dall'esterno del giunto), e B2 (con montaggio bussola dall'interno). Temperatura d'impiego -20°C + 80°C.

1.3 L'anello dentato

L'anello dentato è una corona elastica prodotta con particolari mescole che permettono di ottimizzare le prestazioni del giunto in funzione dell'applicazione. L'elemento elastico risulta particolarmente resistente all'invecchiamento, all'idrolisi (adatto quindi anche ai climi tropicali), alla fatica e all'abrasione ed è autosmorzante. Le temperature d'impiego delle stelle sono -20°C +80°C, le stelle sono prodotte in poliuretano la durezza delle stelle è 92Sh.A per la GIALLA, 98Sh.A per la ROSSA, 64Sh.D per la VERDE.

2.1 Informazioni generali

Al fine di non incorrere in problemi, consigliamo di leggere tutte le istruzioni di montaggio di seguito riportate prima di procedere all'installazione del giunto, ponendo particolare attenzione alle istruzioni di sicurezza.

Il giunto TRASCO è idoneo all'utilizzo in atmosfere potenzialmente esplosive. Quando si utilizza il giunto in tali aree pericolose, osservare scrupolosamente le speciali informazioni ed istruzioni riportate nell'allegato ATEX paragrafo 5.

Le istruzioni di montaggio sono parte integrante del nostro prodotto, per favore conservatele con attenzione in prossimità del giunto.

Tutti i diritti di questo manuale di istruzioni sono riservati e di proprietà della SIT S.p.A., ne è per tanto vietata la vendita e riproduzione senza autorizzazione.

2.2 Uso corretto

Non sono autorizzate modifiche di alcun tipo, la SIT non si assume alcuna responsabilità per i danni generati da materiale manomesso e quindi non più originale.

Per futuri possibili miglioramenti del prodotto saranno redatti manuali aggiornati.

Le caratteristiche tecniche riportate corrispondono esattamente allo stato dei giunti TRASCO al momento della stampa di questo manuale di uso e manutenzione.

2.3 Prestazioni

Tkmax = 2 volte Tkn

||
||
||